Rassegna stampa
31 maggio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2023

Lago

Su e giù dal treno e poi in battello «Un calvario per i turisti, va superato»

Varenna. Federalberghi chiede la riapertura a breve della linea ferroviaria chiusa da giorni
«C'è chi viaggia da mesi con molte valigie e non è contattabile. Poi magari trova orari cambiati»

VARENNA
PAOLA SANDIONIGI

Fissati i tempi della riapertura della linea ferroviaria e della strada provinciale 72, la prima entro metà giugno e la seconda per fine giugno, salvo imprevisti e confidando che il meteo non rallenti i lavori, restano i disagi. Disagi che proseguiranno almeno ancora per due settimane sul fronte treni con turisti carichi di valigie che devono fare trasbordi dal treno al battello e viceversa, oppure dai treni ai bus navetta sempre pieni.

Le necessità

Severino Beri, presidente di Federalberghi e direttore del Royal Victoria e di villa Cipressi a Varenna, ribadisce la necessità di riattivare la linea ferroviaria chiusa dalla mattinata di venerdì 19 maggio dopo la frana di Fiumelatte.

«È fondamentale che si accorcino i tempi per la riapertura della linea ferroviaria ripristinando il collegamento diretto tra Lecco e Colico. Tanti turisti dagli aeroporti si muovono con il treno verso Lecco e da lì in direzione del lago. Turisti che arrivano dall'estero e ai quali non è facile spiegare che devono scendere dal treno a Lierna, prendere il battello e arrivare a Varenna. Non è facile perché gli orari cambiano continuamente e venerdì in tarda serata la Navigazione addirittura ha cancellato per la giornata di sabato il battello da Lierna a Bellano creando il caos».

Una scelta quella della Navigazione, dettata da mancanza di personale, che sabato ha mandato nel caos tanti turisti arrivati a Lierna per prendere il battello.

Domenica attraverso una procedura straordinaria sono transitati i treni che dalla Valtellina sono scesi verso Lecco per andare al deposito manutenzione. Il passaggio dei mezzi da portare in manutenzione e di quelli sostitutivi è stata fondamentale per assicurare la circolazione dei treni in Valtellina. «Confidiamo che i tempi siano celeri, coi treni si muovono gli studenti, i pendolari e i turisti che arrivano con le valigie. Gli stranieri hanno spesso più valigie visto che stanno in viaggio settimane e non si è pensato alla difficoltà nello scendere dal treno a Lierna, raggiungere l'imbarco e salire sul battello - prosegue Beri -. Si devono accelerare i tempi e non si devono cambiare orari dei treni, dei bus e dei battelli come se nulla fosse, non è semplice fare arrivare ai turisti le informazioni precise in tempo reale». Turisti che si stanno organizzando con trasferimenti privati con i taxi o con pulmini da Lecco verso il lago.

L'imbarco dei turisti a Varenna

Il mordi e fuggi

L'interruzione della strada provinciale a Fiumelatte crea ulteriori disagi, fortunatamente è fruibile lo svincolo dalla strada statale 36 a Bellano. «Il passaggio dei turisti mordi e fuggi non ha avuto grandi penalizzazioni proprio per la presenza dello svincolo di Bellano», conclude Beri.

Altro svincolo quello di Maggiana a Mandello da e per la Valtellina che alleggerisce la viabilità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA